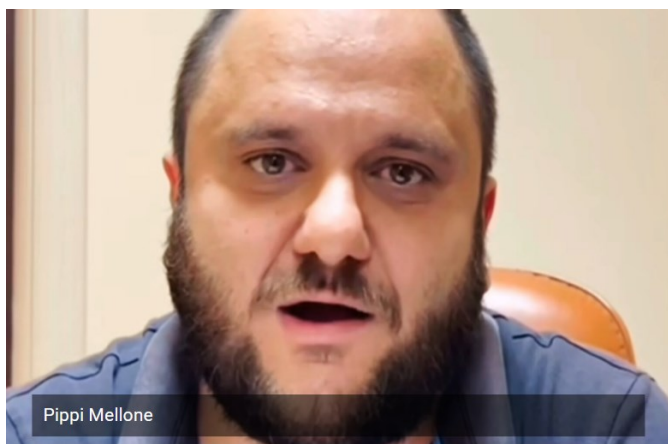


Sabato 27 dicembre 2025

<https://www.antennasud.com/nardo-scuola-intitolata-a-sergio-ramelli-mellone-memoria-non-si-cancella/>



Nardò, scuola intitolata a Sergio Ramelli, Mellone: "Memoria non si cancella"

Dante Sebastio 27 Dicembre 2025

Il sindaco motiva: "Non esistono vittime di Serie A e vittime di Serie B, uccidere uno studente per le sue idee è un crimine"

Pippi Mellone, sindaco di **Nardò**, interviene per chiarire le motivazioni che hanno portato all'intitolazione del nuovo edificio scolastico di piazza Giulio Pastore alla memoria di **Sergio Ramelli**, lo studente e militante del Fronte della Gioventù ucciso a Milano nel 1975 durante gli anni di piombo.

Secondo il primo cittadino, la scelta nasce dalla convinzione che le istituzioni, a partire dai luoghi della formazione, non possano rimuovere una parte fondamentale e drammatica della storia repubblicana italiana. "Gli **anni di piombo** vanno conosciuti e compresi affinché quella violenza non si ripeta", afferma Mellone.

Il sindaco sottolinea come la storia debba essere letta nella sua interezza, senza omissioni né ambiguità, ribadendo un principio di fondo: "Non esistono totalitarismi accettabili. Non esistono morti giustificabili. Non esistono vittime di Serie A e vittime di Serie B. Non esistono dittature buone e dittature cattive".

Nel suo intervento, Mellone richiama il ruolo delle istituzioni nella tutela della memoria e dei valori democratici, auspicando che la decisione dell'amministrazione comunale venga valutata con razionalità e senso di responsabilità. "Uccidere uno studente per le sue idee è un crimine", ribadisce indicando nella scuola il luogo simbolico in cui trasmettere alle nuove generazioni il rifiuto di ogni forma di violenza politica.

Nella nota viene inoltre ricordato come l'amministrazione comunale abbia già in passato fatto ricorso alle intitolazioni come strumento di memoria e responsabilità civile. Tra gli esempi citati figurano quelle dedicate a **Georgiana Masi, Paolo Di Nella, Walter Rossi, Almerigo Grilz, Giorgio Perlasca** e ai **Fratelli Mattei**, personalità diverse per storia e appartenenza politica, ma accomunate, secondo il Comune, dal valore civile della memoria e dalla condanna di ogni forma di odio e sopraffazione.

Una linea che, nelle intenzioni dell'amministrazione, mira a favorire la conoscenza storica e a rafforzare una cultura democratica fondata sul rispetto e sul rifiuto della violenza.

